

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3136 del 01/07/2019
Oggetto	CONCESSIONE di occupazione di area demaniale per la realizzazione di manufatti per scarico per la regimazione di acque meteoriche COMUNE: SAN LAZZARO DI SAVENA CORSO D'ACQUA: RIO ZINELLA sponda destra RICHIEDENTE: COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA CODICE PRATICA N. BO17T0050
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3173 del 27/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno uno LUGLIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER LA REALIZZAZIONE DI MANUFATTI DI SCARICO PER LA REGIMAZIONE DI ACQUE METEORICHE

**COMUNE:** SAN LAZZARO DI SAVENA

**CORSO D'ACQUA:** RIO ZINELLA sponda destra

**RICHIEDENTE:** COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

**CODICE PRATICA N.** BO17T0050

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

**Vista** l'istanza assunta al Prot.n.PGBO/2017/17864 del 28/07/2017, pratica n. BO17T0050, presentata dal Comune di San Lazzaro di Savena, CF 00754860377 con sede legale a San Lazzaro di Savena Piazza Bracci n.1, nella persona del Dirigente Area Programmazione e Gestione del Territorio Tudisco Anna Maria, nata a Bari il 08/04/1967, C.F. TDSNMR67D48A662Z, con cui viene richiesta la concessione di area demaniale per la realizzazione di un nuovo scarico e la sistemazione di uno scarico esistente, di diametro rispettivamente di mm 400 e 800, per la raccolta e la regimazione delle acque meteoriche in destra idraulica del Rio Zinella a monte del sottopasso ferroviario, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di San Lazzaro di Savena al foglio 2 antistante mappali 198 e 600;

**preso atto** della comunicazione assunta al prot. n.PG/2019/100059 del 25/06/2019 di richiesta di esenzione dal pagamento del canone di occupazione in quanto le infrastrutture che occuperanno le aree del demanio idrico sono finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 e D.G.R. 173/2014;

**considerato** che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "occupazione con manufatti per scarico" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**considerato** che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

**dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.263 in data 04/10/2017 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**preso atto** dell'autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 26/03/2019 con il prot.n.PGBO/2019/47968 ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

**verificato che** sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese di istruttoria per la domanda di concessione pari ad € 75,00=;

**preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del legale rappresentante pro-tempore in data 25/06/2019 (assunta agli atti al prot.n.PG/2019/100059 del 25/06/2019);

**preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**attestata** la regolarità amministrativa;

**visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al Comune di San Lazzaro di Savena, CF 00754860377 con sede legale a San Lazzaro di Savena Piazza Bracci n.1, nella persona del Dirigente Area Programmazione e Gestione del Territorio pro-tempore la concessione di area demaniale per la realizzazione di un nuovo scarico e la sistemazione di uno scarico esistente, di diametro rispettivamente di mm 400 e 800, per la raccolta e la regimazione delle acque meteoriche in destra idraulica del Rio Zinella a monte del sottopasso ferroviario, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di San Lazzaro di Savena al foglio 2 antistante mappali 198 e 600;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2037** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita al prot. n. PGB0/2019/47968 del 26/03/2019, allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**Allegato 1**);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale per occupazione di area demaniale con manufatti di scarico per la regimazione di acque meteoriche di € 665,04=, in qualità di infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e D.G.R. 173/2014;

6) di dare atto che il concessionario è esentato dal versamento delle cauzioni a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori in quanto costituisce ente o soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

7) di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200.00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

10) di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

11) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**

## **DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta dal Comune di San Lazzaro di Savena, CF 00754860377 con sede legale a San Lazzaro di Savena Piazza Bracci n.1, nella persona del Dirigente Area Programmazione e Gestione del Territorio Tudisco Anna Maria, nata a Bari il 08/04/1967, C.F.TDSNMR67D48A662Z

### **art. 1**

#### **Oggetto di concessione**

**Corso d'acqua:** Rio Zinella sponda destra

**Comune:** San Lazzaro di Savena al foglio 2 antistante mappali 198 e 600

**Concessione:** realizzazione di un nuovo scarico e sistemazione di uno scarico esistente rispettivamente di: diametro di mm 400 e lunghezza di m.24,00, diametro 800 e lunghezza di m.3,40, per la raccolta e la regimazione delle acque meteoriche;

**Pratica n.:** BO17T0050

### **art. 2**

#### **Condizioni generali**

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre

Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

### **art. 4**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2037** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi

senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

#### **art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

#### **art. 6**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

#### **art.7**

### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### Atti amministrativi

### PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 3236 del 17/10/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2017/3319 del 17/10/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL R.D. 523/1904 -BOLOGNA - RIPRISTINO DELL'EFFICIENZA IDRAULICA DELLA RETE SCOLANTE IN DESTRA IDROGRAFICA DELLO SCOLO ZINELLA A MONTE DEL SOTTOPASSO FERROVIARIO, CON REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SCARICO E LA SISTEMAZIONE DI QUELLO ESISTENTE NEL RIO ZINELLA.  
PRATICA: BO17T0050  
COMUNE: SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)  
CORSI D'ACQUA: RIO ZINELLA.  
RICHIEDENTE: COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

**Firmatario:** CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

**Visti:**

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

**Richiamate altresì:**

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna Prot.0019037 del 10/8/2017, registrata al Prot. del Servizio con n. PC/2017/0036035 del 11/8/2017, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione, pratica n B017T0050, in favore del Comune di San Lazzaro di Savena, per il "Ripristino dell'efficienza idraulica della rete scolante in destra idrografica dello scolo Zinella a monte del sottopasso

ferroviario", con realizzazione di un nuovo scarico e la sistemazione di quello esistente nel rio Zinella nel tratto distinto catastalmente al foglio 2, antistanti i mappali 198 e 600;

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza, a cura del Consorzio della Bonifica Renana in convenzione con il Comune di San Lazzaro di Savena, a firma dell'ing. Matteo Emmi;

Considerato che il nuovo scarico nel rio Zinella deriva da una sistemazione della preesistente rete scolante in destra idrografica, non in presenza di nuove urbanizzazione, e che pertanto, pur se all'interno delle aree soggette al controllo degli apporti d'acqua di cui all'art. 20 del PSAI, non è necessario la laminazione a monte dello scarico;

Tenuto conto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica con la quale è stato accertato lo stato di fatto ed è stata:

- verificata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale e con la finalità conservativa del bene pubblico,
- constatata la compatibilità della richiesta con la tutela del buon regime e della sicurezza idraulica del rio Zinella;

#### DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa, di rilasciare ad ARPAE - SAC di Bologna - il **nulla osta** ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per la realizzazione del nuovo scarico e la sistemazione di quello esistente, del sistema di raccolta e regimazione delle acque meteoriche dell'area posta in destra idrografica, nel rio Zinella, nel tratto distinto catastalmente al foglio 2, antistanti i mappali 198 e 600, secondo l'ubicazione e le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto conservato agli atti, e copia in allegato, a firma del dott. ing. Matteo Emmi, in favore del Comune di San Lazzaro di Savena.

Il presente nulla osta è rilasciato a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. Prima dell'inizio dei lavori la Ditta autorizzata dovrà nominare un Direttore dei Lavori il quale dovrà comunicare a questo Servizio per iscritto le date di inizio e di fine dei lavori, dovrà sovrintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato e, a lavori ultimati, dovrà certificare il compimento delle opere in conformità al progetto stesso;
2. Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche dei luoghi interessati dai lavori o dalle piste di accesso, con particolare cura alla stabilità delle sponde, che qualora dovessero essere soggetti a fenomeni d'instabilità, per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, dovranno essere ripristinati,

con spese a carico della Ditta autorizzata, secondo le direttive del Servizio scrivente.

3. lavori dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della autorizzazione ed avere una durata non superiore a tre anni.
4. L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere preventivamente autorizzato, ai sensi della L.R. 11/2012, dal Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca della Regione, che potrà prescrivere eventuali adempimenti da eseguire, a spese della Ditta autorizzata, per il recupero della fauna ittica presente e per l'eventuale successivo ripopolamento.
5. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
6. Durante i lavori dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone.
7. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
8. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
9. I lavori nel corso d'acqua e sue pertinenze, finalizzati alla conservazione dell'opera ammessa, sono a totale carico del Richiedente.
10. La presente autorizzazione è fatta nei riguardi idraulici, indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
11. Tutte le opere inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione saranno a carico esclusivamente della Ditta autorizzata.
12. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico della Ditta autorizzata.
13. L'inosservanza delle prescrizioni sopra riportate nonché l'inadempienza colposa, grave o reiterata, comporta la decadenza della presente autorizzazione con conseguenti risvolti penali cui sono soggetti coloro che violano le norme di polizia idraulica di cui al RD 523/1904.
14. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
15. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
16. L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Amministrazione regionale e copia sarà trasmessa all'A.R.P.E. dell'Emilia-Romagna S.A.C. di Bologna.

17. Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Claudio Miccoli



**LEGENDA**

-----	FOSSO E CANALE A CIELO APERTO
-----	FOSSO E CANALE COPERTO
-----	FOGNATURA NERA
-----	FOGNATURA BIANCA
-----	CONTROSPALLE IN ACCIAIO, IN ACCIAIO
-----	DIAMETRI E SEZIONI DI SCORRIAMENTO
-----	QUOTE DI SCORRIAMENTO/CHICO
-----	QUOTE AL TIME/INCHIE
-----	CAPICORDO DI INFESSAMENTO
-----	FOSSO DI PROGETTO
-----	FOSSO DA RISPACONARE
-----	CONDOTTINE TUBAZIONI DI PROGETTO
-----	FOGNATURA BIANCA DI PROGETTO
-----	FOGNATURA NERA DI PROGETTO
-----	PROGETTO TRATTO DA E CENSURATO IN S.S. LUCE: METÀ CINE DA PROGETTO
-----	NOVI DI PROGETTO

NELLE UBICAZIONI (paleo) determinate dai sopralluoghi eseguiti, si sono riscontrati: Erosioni, frane, dissesti, ecc. che non sono state oggetto di alcun intervento di messa in sicurezza. Le opere di messa in sicurezza sono state progettate in base ai sopralluoghi eseguiti nei sopralluoghi specifici in campo. Ripetere a carico dell'impresa.

<p>COMUNO DI SAN LAZZARO DI SAVENA</p>	<p>CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA</p> <p>CONSORZIO DI BONIFICAZIONE E DIFESA SOTTERRANEA</p> <p>VIA S. LAZZARO, 10 - 41010 SAN LAZZARO DI SAVENA (MO)</p> <p>TEL. 0521/20171 - FAX 0521/20172</p> <p>EMAIL: info@bonificarenana.it</p>	<p>CONCESSIONE IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA E CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA in data 8 marzo 2015 per la risoluzione di crisi di situazione sul territorio comunale</p> <p>Ripristino dell'efficienza idraulica della rete scolabile in destra idrografica dello scolo Zinelli a monte del sottopasso ferroviario in comune di San Lazzaro di Savena (BO)</p>	<p><b>PROGETTO DEFINITIVO</b></p>	<p><b>4.4</b></p>	<p>REDAZIONE: 19/03/2018</p> <p>PROGETTO: 19/03/2018</p> <p>VERIFICA: 19/03/2018</p> <p>APPROVAZIONE: 19/03/2018</p> <p>PROF. ING. GIUSEPPE MARIANI</p>	<p>IL PROGETTO È STATO REDATTO IN UNICO ATTO E È STATO VERIFICATO E APPROVATO DALLA COMMISSIONE REGIONALE DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA</p> <p>IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</p> <p>IL DIRETTORE AREA TECNICA</p> <p>ING. FRANCESCO GIUSEPPE</p>	<p>IL PROGETTO È STATO REDATTO IN UNICO ATTO E È STATO VERIFICATO E APPROVATO DALLA COMMISSIONE REGIONALE DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA</p> <p>IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</p> <p>IL DIRETTORE AREA TECNICA</p> <p>ING. FRANCESCO GIUSEPPE</p>







REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Claudio Miccoli, Responsabile del SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/3319



IN FEDE

Claudio Miccoli

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**